19 MARZO 2024

Dal Vangelo secondo Matteo
Mt 1,16.18-21.24a

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

IL DIO DELLA STORIA...

Giuseppe è un grande. Un gigante della storia della salvezza. Si fida di Dio e soprattutto di un Dio fatto carne. Non solo - come fece Abramo - del Dio delle stelle, del Dio creatore, ma del Dio che aveva parlato a Maria.

Spesso nella scrittura Gesù non è creduto perché gli dicono: 'parli bene, fai cose incredibili... ma noi sappiamo di dove sei... sei il figlio di..., il cugino di...'. Giuseppe invece si fida del Dio che ha parlato a Maria e ha cambiato i piani delle loro storie.

L'angelo nella notte infatti non gli chiese: 'fidati di Dio...', ma "non temere di prendere Maria tua sposa. Infatti quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo". Giuseppe crede, crede in Maria, nel Dio che ha parlato a lei, nella loro storia insieme.

È un grande perché crede nel Dio della storia.

Signore aiutaci a fidarci della tua presenza nelle nostre storie e ti scopriremo capace di grandi cose!

riflessione di p. Luca Vitali (missionario a Forlì)